



Comune di Palau

Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna

ORDINANZA N. 9 del 14/07/2026

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 - INCENDIO IN UNITÀ ABITATIVA SITA IN LOCALITÀ BARRABISA, VIA GIUSEPPE DESSÌ N. 11, INTERNO 1. DICHIARAZIONE DI INAGIBILITÀ TEMPORANEA E PRESCRIZIONI DI MESSA IN SICUREZZA, CON EFFICACIA OPERATIVA SUBORDINATA AL DISSEQUESTRO DELL'IMMOBILE O AL NULLA OSTA DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.

IL SINDACO

quale Ufficiale del Governo

considerato che:

- in data 04/07/2026 si è verificato un incendio all'interno di un'abitazione sita in località Barrabisa, via Giuseppe Dessì n. 11, interno 1;
- dalla relazione d'intervento dei Vigili del Fuoco risulta che l'incendio ha provocato la distruzione, per effetto delle fiamme, del fumo e del calore, di arredi ed elettrodomestici, nonché l'annerimento delle pareti delle stanze coinvolte;
- nella stessa relazione viene indicata quale presumibile causa del sinistro un problema elettrico, con possibile sviluppo iniziale nella cameretta dei bambini, ove veniva rilevato un alone bianco sulla parete sopra il letto;
- i Vigili del Fuoco, dopo aver spento, bonificato e messo in sicurezza la zona interessata dall'incendio, provvedevano alla rimozione di parti pericolanti e calcinacci dai soffitti;
- l'immobile interessato dall'incendio risulta sottoposto a sequestro disposto in data 04/07/2026, nella medesima data dell'intervento dei Vigili del Fuoco, dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tempio Pausania, con organo operante la Polizia di Stato;

preso atto che:

- l'immobile risulta intestato a Giacomina Scampuddu, nata a Palau il 22/10/1963, proprietaria per 1/1, in regime di separazione dei beni;
- ai fini della notifica, Giacomina Scampuddu risulta anagraficamente residente in via Giuseppe Dessì n. 11, piano 1;

rilevato che:

- sussiste una situazione di potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità, in ragione dei danni conseguenti all'incendio, della presenza di materiali combustibili o deteriorati, dell'annerimento delle superfici interne, della possibile compromissione degli impianti e della necessità di verifiche tecniche sull'immobile;
- occorre impedire l'accesso, l'utilizzo e la permanenza nell'immobile fino all'esecuzione delle necessarie verifiche tecniche, strutturali e impiantistiche;
- ogni attività materiale sull'immobile deve essere coordinata con il vincolo di sequestro disposto dall'Autorità Giudiziaria, al fine di non alterare lo stato dei luoghi e non interferire con eventuali esigenze investigative e probatorie;



ritenuto:

- che ricorrano i presupposti di contingibilità e urgenza per l'adozione di ordinanza sindacale ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che, pur permanendo il vincolo di sequestro disposto dall'Autorità Giudiziaria in data 04/07/2026, sussista l'interesse pubblico all'adozione del presente provvedimento, finalizzato alla tutela della pubblica e privata incolumità;
- che l'inagibilità temporanea e il divieto di accesso, utilizzo e permanenza debbano avere efficacia immediata;
- che le prescrizioni operative incidenti sullo stato dei luoghi, quali accesso, rimozione, bonifica, ripristino, verifiche tecniche e interventi materiali, debbano essere subordinate al dissequestro dell'immobile ovvero al previo nulla osta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tempio Pausania;

dato atto che, stante l'urgenza del provvedimento e la necessità di tutelare la pubblica e privata incolumità, non è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990, ricorrendo ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento;

visto l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce al Sindaco, quale Ufficiale del Governo, il potere di adottare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

ORDINA

Dichiarazione di inagibilità temporanea

È dichiarata la inagibilità temporanea dell'unità immobiliare sita in località Barrabisa, via Giuseppe Dessì n. 11, interno 1, censita al Catasto Fabbricati del Comune al Foglio 1, Particella 1149, Subalterno 3.

È fatto divieto di accesso, utilizzo e permanenza nell'immobile, salvo quanto eventualmente autorizzato dall'Autorità Giudiziaria competente o, successivamente al dissequestro, salvo gli accessi strettamente necessari all'esecuzione di verifiche tecniche, interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino, da effettuarsi in condizioni di sicurezza e previa adozione di ogni cautela necessaria.

Messa in sicurezza, bonifica e verifiche tecniche

Giacomina Scampuddu, nonché eventuali eredi, aventi causa, detentori qualificati o soggetti, comunque, titolari di diritti reali o personali di godimento sull'immobile, ciascuno per quanto di competenza, sono tenuti, subordinatamente al dissequestro dell'immobile ovvero al previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria competente, a:

- eseguire le opere di messa in sicurezza eventualmente prescritte dal tecnico incaricato o dagli organi competenti;
- rimuovere materiali combustibili, deteriorati, instabili o potenzialmente pericolosi;
- effettuare la bonifica e pulizia dei locali;
- trasmettere al Comune di Palau la documentazione tecnica comprovante l'avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza.

Verifica strutturale

I soggetti obbligati di cui al precedente punto 3 dovranno, subordinatamente al dissequestro dell'immobile ovvero al previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria competente:

- incaricare un tecnico abilitato;
- effettuare una verifica statica e strutturale dell'immobile;
- trasmettere al Comune apposita relazione tecnica asseverata attestante le condizioni di sicurezza dell'immobile e l'eventuale necessità di ulteriori interventi.

Verifica e certificazione degli impianti

Prima della rimessa in esercizio dell'immobile:

- tutti gli impianti tecnologici dovranno essere verificati da personale tecnico abilitato;
- dovranno essere ripristinate le condizioni di sicurezza;
- dovranno essere prodotte le dichiarazioni di conformità e/o di idoneità previste dalla normativa vigente;

Divieto di riutilizzo

L'immobile non potrà essere riutilizzato, rioccupato o comunque rimesso in esercizio fino a:

- dissequestro dell'immobile ovvero rilascio di nulla osta da parte dell'Autorità Giudiziaria competente;
- esito positivo delle verifiche strutturali;
- acquisizione delle certificazioni impiantistiche;
- avvenuta esecuzione degli eventuali interventi di messa in sicurezza prescritti;
- eventuale provvedimento comunale di revoca della presente dichiarazione di inagibilità temporanea.

Termini



Gli interventi di messa in sicurezza e gli adempimenti tecnici dovranno essere avviati entro giorni 10 dal dissequestro dell'immobile ovvero dal rilascio del nulla osta dell'Autorità Giudiziaria competente.

La relazione tecnica asseverata e le certificazioni impiantistiche dovranno essere trasmesse al Comune prima di qualsiasi richiesta di revoca dell'inagibilità o di riutilizzo dell'immobile;

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata a:

- Giacomina Scampuddu, nata a Palau il 22/10/1963, residente in Palau, via Giuseppe Dessì n. 11, piano 1, quale soggetto risultante intestatario catastale e proprietaria per 1/1 dell'unità immobiliare censita al Foglio 1, Particella 1149, Subalterno 3;
- eventuali eredi, aventi causa, detentori qualificati o soggetti, comunque, titolari di diritti reali o personali di godimento sull'immobile, ove individuati;

che la presente ordinanza sia trasmessa a:

- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tempio Pausania;
- Polizia di Stato, quale organo operante;
- Prefettura – U.T.G. di Sassari;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Sassari;
- Comando di Polizia Locale di Palau;
- Stazione Carabinieri di Palau;

che la presente ordinanza sia comunicata alla Prefettura – U.T.G. di Sassari ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000;

che il Comando di Polizia Locale di Palau vigili, per quanto di competenza e compatibilmente con il vincolo di sequestro in essere, sull'osservanza del presente provvedimento;

che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Palau nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, omettendo i dati non necessari alla pubblicazione;

AVVERTE

che in caso di inottemperanza al presente provvedimento si procederà secondo legge, anche mediante esecuzione d'ufficio, con addebito delle spese ai soggetti obbligati, ove ne ricorrano i presupposti;

che l'inosservanza del presente provvedimento potrà comportare le conseguenze previste dalla normativa vigente;

INFORMA

che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna entro 60 giorni dalla notifica;

in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il Sindaco

FRANCESCO GIUSEPPE MANNA

documento firmato digitalmente